

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 del Reg. Data 27/01/2012	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio su ricorso proposto da Pepe Concetta contro Comune di Raddusa terzo pignorato.
--	---

L'anno **duemiladodici** giorno **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **18:30** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 24/01/2012 prot. n. 001127 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria. Presiede la seduta il Presidente Sig. Parlacino Salvatore C.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **09** e assenti, sebbene invitati, n. **06**, come segue:

CONSIGLIERI	Presen ti	Assent i	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) ALLEGRA GIOVANNI		X	10) PARLACINO SALVATORE	X	
2) PULVIRENTI VITO		X	11) GRASSO SANTO	X	
3) LEONARDI FRANCESCO	X		12) DI PAOLA VITO	X	
4) INCARDONA ANGELO	X		13) DRAGONE RENZO	X	
5) LA MASTRA FILIPPO		X	14) CARDACI PROSPERO	X	
6) VASTA SALVATORE	X		15) TURRISI VINCENZA A.		X
7) LO MONACO GAETANO		X			
8) CIGNA ATTILIO		X			
9) MACALUSO SALVATORE	X				

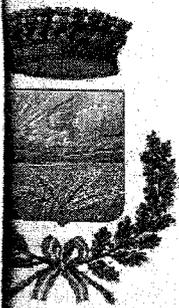
Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Vice-Sindaco – ass. Vitanza.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Cardaci-Leonardi-Vasta.**



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 1

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio su ricorso proposto da Pepe Concetta contro Comune di Raddusa/a terzo pignorato.

Data:

23/01/2012

Su proposta del Presidente



Visto

Giovanni Paganò

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 23/01/2012

Il Capo Area

Chiofalo

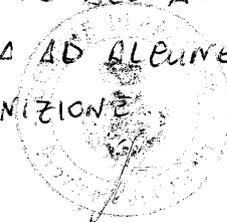
Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole. *1)*

Li 26.01.2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. **Grazia Sofia Giangrasso**)



IN QUANTO CON L'ISCRIZIONE IN BILANCIO DELL'ENTRATA RELATIVA ALL'ALIENAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI E' POSSIBILE DARE COPERTURA DI SPESA AD ALCUNE DELLE NUMEROSE POSIZIONI DI DEBITO ERESE IN FASE DI RICOGNIZIONE.



PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 01 del Reg.	Riconoscimento debito fuori bilancio, su ricorso proposto da PEPE Concetta contro Comune di Raddusa terzo pignorato.
Data 23/01/12	

Premesso:

che in data 24/04/2009 veniva notificato dal tribunale di Catania sez. staccata di Paternò atto di pignoramento presso terzi, acquisito al protocollo in data 27/04/2009 n. 4826 promosso da Pepe Concetta con il quale si citano il Comune di Raddusa e la O.P. Casa di Riposo Santa Maria di Gesù con sede in Caltagirone a comparire per rendere la dichiarazione prescritta dall'art. 547 c.p.c. ed in particolare a specificare le somme dovute a qualsiasi titolo dal Comune di Raddusa alla O.P. Casa di Riposo Santa Maria di Gesù con sede in Caltagirone;

che la Sig.ra Pepe Concetta e l'Avv. Carmelo Graziano risultano creditori della O.P. Casa di riposo Santa Maria di Gesù con sede in Caltagirone, della somma di € 7.142,04 oltre interessi e spese dovuti per legge come si evince dallo stesso atto di pignoramento;

che il debitore intimato, O.P. Casa di Riposo Santa Maria di Gesù, risulta essere creditore di somme dovute dal Comune di Raddusa, giusta sentenza n.2/2009 dichiarata esecutiva dal tribunale di Caltagirone;

che il Comune di Raddusa con atto di g.m. n. 76/2009 aveva dato mandato all'Avv. Angelo Gagliano per ricorrere in appello e contestare il debito;

che con Ordinanza n.104/09 pervenuta in data 18/02/2010 prot. 2111 dal tribunale di Catania Sez. staccata di Paternò il G.E.: "Sciogliendo la riserva formulata precedentemente -vista la dichiarazione del terzo pignorato prot.15013 datata 10/12/2009 - rilevato che non ha alcun rilievo la contestazione del proprio credito da parte del Comune di Raddusa, stante che lo stesso è portato da una sentenza esecutiva- rilevato che il credito va quantificato in complessive € 7.912,04 di cui € 7.142,04 precettati, € 500,00 per diritti, € 270,00 per onorario, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge, assegna in favore del creditore Pepe Concetta le somme di cui il terzo è debitore nei confronti della O.P. Casa di Riposo S.M. Di Gesù, disponendo che il terzo pignorato provveda a corrispondere direttamente al creditore le suindicate somme";

-che in data 07/09/2010 prot. 11540, perveniva tramite posta atto di precetto che intimava al Comune di Raddusa il pagamento delle somme dovute al ricorrente;

-che in data 08/10/2010 protocollo n.12953 è pervenuto dal tribunale di Caltagirone ulteriore atto di pignoramento presso terzi con il quale l'intimante Pepe Concetta intende procedere al pignoramento sino alla concorrenza della somma di € 13.074,54 nei confronti del Comune di Raddusa, del Banco di Sicilia di Catania, quale tesoriere del Comune di Raddusa, del Banco di Sicilia di Caltagirone;



-che in data 12/01/2011 prot 405 a mezzo del servizio postale perviene atto di costituzione in mora;

-che in data 28/4/2011 prot.5150 viene notificato dal TAR di Catania ricorso per l'esecuzione del giudicato nascente dalla ordinanza di assegnazione somme emessa dal Tribunale di Catania, sez.staccata di Paternò;

-che con sentenza n. 3012/11 pervenuta all'Ente in data 03/01/2012 prot. 100 il TAR di Catania accoglie il ricorso dianozi citato ed obbliga il Comune di Raddusa a dare esecuzione all'Ordinanza del Giudice n. 104/2009, oltre le spese del presente giudizio quantificate in € 1.000,00 oltre accessori dovuti per legge;

Che occorre liquidare alla ricorrente l'ulteriore somma di €.221,00 a titoli di interessi legali maturati dal 18/12/2009 ad oggi.

Ritenuto, pertanto, necessario per evitare ulteriori aggravii di spesa all'Ente procedere tempestivamente al riconoscimento del debito fuori bilancio attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, articolo che ha ad oggetto per l'appunto "Il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivante da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive etc. per il quale Consiglio Comunale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio, provvedendo, quindi, al finanziamento della relativa spesa;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 l'ente è in esercizio provvisorio;

Ritenuto di potere individuare le risorse necessarie per fare fronte al debito all'intervento n.01010808 Cap. 2188 del predisponendo bilancio che nel rispetto dell'art. 163 del D. Lgs.vo 267/2000 possono essere impegnate nella misura dei dodicesimi ed in caso di prefigurato danno per l'Ente non sussiste neppure il suddetto limite;

Considerato che la mancata liquidazione del debito è sicuramente causa di maggiore danno per l'ente sia in termini di interesse che eventuali spese legali aggiuntive;

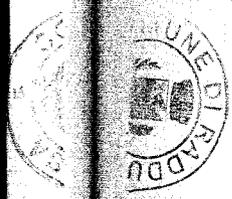
Visto il D.Lgs.vo 267/2000;

Visto l'O.R.E.L. vigente nella R.S.

PROPONE DI

- 1) Di riconoscere il debito fuori bilancio, ai sensi del 1° comma lett. A dell'art. n. 194 del D.Lgs.vo 267/2000 per un importo complessivo di € 9.868,83 in favore di Pepe Concetta;
- 2) Di dare atto che la superiore somma, ai fini della necessaria regolarizzazione, verrà finanziata attraverso le quote già accantonate al Cap. 2188 bilancio 2010 oggi a residui;
- 2) Dare mandato al Capo Area n.4 per gli adempimenti degli atti consequenziali;

3) Trasmettere il presente atto, non appena sarà divenuto esecutivo, alla Sezione della Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Palermo per gli eventuali provvedimenti di competenza.



Il Presidente passa al 2° p. posto all'o.d.g. ed avente per oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio su ricorso proposto da Pepe Concetta contro Comune di Raddusa terzo pignorato”**.

Il V. Sindaco relaziona dettagliatamente sul debito in oggetto, rilevando che il debito risale al 2002/2003.

Il Cons. Vasta chiede chiarimenti in merito.

Entrano gli assessori Macanò e Occhipinti.

Il Cons. Incardona, chiesta ed ottenuta la parola, conferma che alcuni debiti risalgono all'Amministrazione precedente.

Tuttavia rimprovera a questa amministrazione l'incapacità di fare un'analisi dettagliata di tutti i debiti fuori bilancio, prevedendo un piano di rientro generale.

Il V. Sindaco ribadisce la propria opinione, evidenziando che nel riconoscimento dei debiti si segue un criterio temporale.

Il Cons. Incardona lamenta che non è stato fatto un piano di rientro.

Il V. Sindaco ribadisce che sono debiti che non sono stati fatti dall'Amministrazione Marotta.

Il Cons. Incardona riafferma che questa Amministrazione non ha adottato misure per riconoscere questi debiti. Non ha avuto la capacità di fare cassa.

Questi debiti seguono un ordine cronologico?

Il Segretario Comunale chiarisce che si è rispettato l'ordine cronologico dall'1/01/2012, perchè della situazione pregressa non risulta un'analisi dettagliata.

Il Cons. Vasta comunica ai presenti che il Cons. Lo Monaco è diventato papà per la seconda volta e gli manda i propri auguri. Dà lettura di una dichiarazione presente nella delibera n. 66 del 19/12/2011.

Entra il Cons. La Mastra – Presenti n. 10 Consiglieri.

Nel 2009 questo debito era di €. 7,000,00 ora è di circa €. 10,000,00.

Il Segretario Comunale fornisce chiarimenti.

La dott.^{ssa} Lidia Cappello fornisce ulteriori chiarimenti.

Esce il cons. Vasta – presenti n. 9 Consiglieri.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti e votanti n. 09;
- voti favorevoli n. 07;
- voti contrari n. 02 (Incardona-La Mastra).

Pertanto,

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma della dott.^{ssa} Lidia Cappello;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

DELIBERA

- di approvare, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio su ricorso proposto da Pepe Concetta contro Comune di Raddusa terzo pignorato".



[Signature] Il Presidente
[Signature] Il Consigliere Anziano
[Signature] Il Segretario Comunale


RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 30 GEN. 2012 e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

_____ **certifica**

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune

